

## AVVERTENZE

Ogni contributo, nella redazione successiva alla valutazione positiva da parte dei referee anonimi, deve essere adeguato alle norme che seguono e corredato nella sezione iniziale di nome, cognome dell'Autore e città (tra parentesi), in quella finale di *abstract* e 3-5 *key words* in lingua inglese (entrambi in corsivo, in tondo solo vocaboli latini), indirizzo *mail* dell'Autore (in tondo).

I contributi devono essere redatti in formato Microsoft Word, Font Times New Roman (testo: 12; note: 10). Per parole e passi in greco si prega di utilizzare solo il formato UNICODE (programma disponibile *online*: *MultiKey - free Unicode keyboard utility*).

## NORME REDAZIONALI DI INVIGILATA LVCERNIS

- Le **citazioni di autori latini** devono seguire unicamente i criteri del *Thesaurus Linguae Latinae* (vd. *Index librorum scriptorum inscriptionum*, editio altera, Leipzig 1990), rispettando l'alternanza di maiuscole e minuscole nei titoli delle opere, l'uso delle virgole (solo per separare libri e versi/paragrafi):

*e.g.* Verg. *ecl.* 5,62; Serv. auct. *ecl.* 1,2.

N.B. Non vanno inserite virgole dopo il nome dell'autore o dell'opera, né inseriti due punti prima del passo citato. Non lasciare spazio fra numero di libro e nr. di verso (o rigo, paragrafo, etc.).

Se utile, ad es. per autori cristiani o medievali, tra parentesi si indicheranno la sigla e numero dell'edizione utilizzata, abbreviata in corsivo maiuscolo, e il numero delle pagine, ovvero editore e anno:

*e.g.* Aug. *gen. c. Man.* 2,2,3 (CSEL 91, 120-121); Varro *rust.* 3, 17, 8-9 (ed. D. Flach 2002)

- Per le **citazioni di autori greci** si seguano per uniformità le abbreviazioni del *Lexicon* di Liddell-Scott, ma nel caso, assai frequente, di abbreviazioni troppo sintetiche è possibile adottare forme un po' più ampie:

*e.g.* meglio Soph. *Oed. Tyr.* 1125 di S. *OT* 1125  
meglio Dio Chr. *Or.* 66,8 di D.Chr. 66,8

N.B.: non utilizzare mai numeri romani per i numeri di libro, né i punti al posto della virgola.

- **Parole in latino o in lingua straniera**: sempre *in corsivo*. I passi latini di una certa estensione vanno riportati in corsivo, con rientro di 1,5 cm a destra e sinistra, e una battuta di spazio prima e dopo la pericope. Se il riferimento non è riportato prima del passo, alla fine della pericope, di séguito (non a capo), lo si pone, fra parentesi tonde, seguite dal punto, secondo i criteri di cui sopra.

- Evitare l'uso di *u* come semivocale in luogo di *v*;

- Le parti omesse in un passo trascritto sono indicate semplicemente con tre puntini di sospensione preceduti e seguiti da spazio, ovvero dalle parentesi quadre in tondo [...].

Le traduzioni (anche dal latino) e le citazioni da autori moderni vanno riportate tra virgolette doppie basse (« »). Tra virgolette anche le accezioni, in traduzione, tratte dai lessici.

## **- Abbreviazioni più frequenti**

bibliografia	bibliogr.
citato/i	cit. citt. (non utilizzare: op. cit.)
codice/i	cod. codd.
colonna/e	col. coll.
confronta	cfr.
eccetera	ecc.
esempio	es.
fascicolo	fasc.
frammento/i	fr. frr.
linea/e o riga/ghe	l. ll.
luogo citato	<i>loc. cit.</i>
manoscritto/i	ms. mss.
nota/e	n. nn. (riportare prima il nr. di pagina e poi la nota, <i>e.g.</i> : Ballaira, <i>Prisciano cit.</i> , 15 n. 3)
numero/i	nr. nrr.
pagina/e	non riportare mai p. o pp., ma direttamente i numeri di pagina; si utilizzi p. o pp. solo nel caso di riferimenti espliciti a una o più pagine citate: es. “si osservi quanto riportato alle pp. 56-57 del saggio”
paragrafo/i	§ §§ (lasciare uno spazio dopo il segno di paragrafo, prima del nr., es. § 42)
per esempio/ <i>exempli gratia</i>	p. es. <i>e.g.</i> (senza spazio e in corsivo);
seguito/i	s. ss. (lasciare uno spazio prima, es.: 41 s.)
sotto la voce/ <i>sub voce</i>	s.v. (senza spazio e in corsivo; le voci latine di lessici ed enciclopedie vanno in corsivo senza apici);
vedi, vedere	vd.
verso/i	v. vv.
volume/i	non si abbrevia: non va mai riportato vol. o voll. nella bibliogr., ma inserito direttamente il numero del volume (arabo o romano)

## **- Rinvii a lessici, enciclopedie, repertori di uso corrente**

Vd., *s.v. filius*, *TLL VI 757*, 43-61 (evitare s. e ss., ad es.: 757, 43 ss.; evitare di segnalare il fascicolo – es. *TLL VII* – e l'autore della voce, se non necessario)

Vd., *s.v. scriptura*, *OLD*<sup>2</sup> § 5a

G. Humbert, *s.v. scriptura*, in Daremb.-Saglio, *Dict. des Ant.*, IV/2, 1136

A. Russi, *s.v. 'Diomede'*, *EV 2*, 78

*CIL I*<sup>2</sup> 585, 74; F. Hulsch, *s.v. denarius*, *RE V/1*, 202-205;

## **- Monografie**

Nome puntato e cognome dell'autore, *Titolo in corsivo* (seguito da virgola in tondo), eventuale numero del volume (arabo), luogo di edizione (se doppio separato da trattino corto senza spazio) e anno, numeri di pagina. Si eviterà qualsiasi abbreviazione (p., pp., c., cc., col., coll., *etc.*). Non è richiesta l'indicazione della casa editrice.

Per le traduzioni si richiede solo l'indicazione, tra parentesi, del luogo e della data dell'edizione originale:

e.g. A.M. Orselli, *L'idea e il culto del santo patrono cittadino nella letteratura latina cristiana*, Bologna 1965, 40.  
W.H.S. Jones, *Hippocrates*, 2, London-Cambridge 1922.

Riedizioni: A. Piganiol, *La conquête romaine*, Paris 1967<sup>5</sup>.

Ristampe: N.J. Madvig, *Kleine philologische Schriften*, Leipzig 1875 (rist. Hildesheim 1966).

Traduzioni: P. Brown, *Agostino d'Ippona*, Torino 1971 (ed. or. London 1967).

Nel caso di doppio nome da abbreviare, non lasciare spazio tra essi e, nel caso di più autori, porre un trattino corto di separazione senza spazio (prima e dopo):

e.g. R. Herzog-P.L. Schmidt, *Nouvelle histoire de la littérature latine*, 4, Turnhout 2000;

L.D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova 2016<sup>4</sup> (ed. or. Oxford 1968).

#### - Articoli in riviste

Il nome della rivista, in tondo tra virgolette caporali, è riportato secondo le abbreviazioni dell'*Année philologique* (disponibili *online*), il numero della rivista in cifre arabe, il numero delle pagine senza p./pp. Se la rivista non è presente nell'*Année* abbreviarla in forma non troppo sintetica o riportarla per esteso:

e.g. J.J. Contreni, *À propos de quelques manuscrits de l'école de Laon au IX<sup>e</sup> siècle*, «MA» 78, 1972, 28-29.

#### - Contributi in atti di convegno e miscellanee

Evitare di specificare 'a cura di/ a c. di'. Non riportare AA.VV. nel caso di miscellanee o atti senza curatele. Luogo e data del convegno vanno posti tra parentesi, dopo aver riportato in corsivo il titolo del volume e in tondo l'indicazione del convegno:

e.g. P. De Paolis, *Miscellanee grammaticali altomedievali*, in F. Gasti, *Grammatica e grammatici latini: teoria ed esegesi*. Atti della I Giornata ghisleriana di Filologia classica (Pavia, 5-6 aprile 2001), Pavia 2003, 29-74;

G. Ramires, *Il punto sull'edizione del Commento di Servio a Virgilio. Osservazioni su Serv. ad Aen. VI e l'edizione di E. Jeunet-Mancy*, in C. Longobardi-Ch. Nicolas-M. Squillante, *Scholae discimus. Pratiques scolaires dans l'Antiquité tardive et le Haut Moyen Âge*, Lyon 2014, 131-138.

#### - Per rinvii a opere già citate

Solo il cognome dell'autore, *titolo abbreviato in corsivo* seguito da cit. e numero delle pagine.

e.g. De Paolis, *Miscellanee grammaticali* cit., 72.

Per opere già citate alla nota precedente è sufficiente riportare *ibid.* e nr. di pagina: e.g. *Ibid.*, 73.